



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO - TURISTICO - COSTRUZIONI,  
AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE**

ITSETCG  
EMANUELA LOI  
NETTUNO  
Istituto Tecnico  
Istituto Economico  
Istituto Turistico  
Istituto  
Tecnologico/CAT  
Istituto Grafico e  
Comunicazione  
CPIA

**"EMANUELA LOI"**  
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541  
e-mail: [rmtd48000n@istruzione.it](mailto:rmtd48000n@istruzione.it) - [rmtd48000n@pec.istruzione.it](mailto:rmtd48000n@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.itcloi.it](http://www.itcloi.it)  
cod. fiscale Istituto 90019220582  
odici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



## ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Classe 5<sup>A</sup> A Indirizzo Turistico**

## Indice

1. Descrizione del contesto generale
  - 1.1 Breve descrizione del contesto
  - 1.2 Presentazione dell'istituto
2. Informazioni sul curriculum
  - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
  - 2.2 Quadro orario settimanale
3. Descrizione della situazione della classe
  - 3.1 Composizione Consiglio di classe
  - 3.2 Continuità dei docenti
  - 3.3 Curriculum orario svolto
  - 3.4 Presentazione della classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali attività didattiche
  - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività del triennio
  - 5.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, utilizzati
6. Attività e progetti
  - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
  - 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
7. Indicazioni sulle discipline
  - 7.1 Schede informative sulle singole discipline
8. Valutazione degli apprendimenti
  - 8.1 Strumenti di valutazione
  - 8.2 Griglie di valutazione
  - 8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo
  - 8.4 Il colloquio e la griglia di valutazione

### **Allegati**

- 1) numero 1 allegato in plico riservato;
- 2) numero 12 programmi svolti relativi alle discipline;
- 3) testi simulazione delle due prove scritte
  
- 4) numero 1 materiali per il colloquio.

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto Tecnico-Economico -Turistico "Emanuela Loi" si trova a Nettuno, nel litorale a sud di Roma, il territorio è a vocazione turistica sia per il suo carattere ambientale, le sue spiagge sono state spesso contrassegnate dalla Bandiera Blu, sia per la presenza di beni artistico culturali e ambientali presenti sul territorio, che per il turismo religioso, Nettuno è la città che ospita la Santa Maria Goretti. Ancora, rappresenta un'ulteriore opportunità, la vicinanza alla capitale.

L'Istituto raccoglie un bacino d'utenza ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio a quello di Nettuno, e per alcune evenienze, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola quindi può far riferimento a un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione, anche stagionali, e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di PCTO stipulate dall'Istituto.

Fattivo in particolare il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e di Nettuno con la Regione Lazio e con l'Area Metropolitana di Roma.

### **1.2 Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico "Emanuela Loi" prende il nome da Emanuela Loi, giovane agente della Polizia di Stato morta a Palermo nell'attentato mafioso al giudice Paolo Borsellino, il 19 luglio del 1992.

- o Presente dal 1994 a Nettuno secondo tale denominazione, l'Istituto è di fatto attivo sul territorio dalla fine degli anni '80, peraltro solo con alcune sezioni dell'ex Ragioneria. Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è predisposta a corrispondere sempre più alle istanze e ai bisogni formativi del territorio, per cui l'Offerta Formativa si è ampliata nel tempo, fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico-Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing, Amministrazione Finanza Marketing con curvatura sportiva, Relazioni Internazionali, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione.

Inoltre l'Istituto propone un'Offerta Formativa di 2° livello per adulti in Amministrazione Finanza Marketing e Costruzioni

Ambiente Territorio.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e con l'Offerta Formativa di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

L'attività d'inclusione - rivolta ad ampio raggio a situazioni di Bisogni educativi speciali, e di altre problematiche, ma anche di eccellenza - costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il Diplomato di indirizzo turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" sa riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone i riflessi nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali, nonché specifici, dell'impresa turistica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di COMPETENZE.

1. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi

di gestione e flussi informativi di massima.

3. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi specifici per le aziende del settore.

5. Analizzare l'immagine del territorio, per riconoscerne caratteristiche specifiche del corrispondente patrimonio culturale; per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

6. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a precise tipologie di impresa o di prodotti turistici.

7. Progettare, documentare, presentare servizi o prodotti turistici.

8. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

9. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato inoltre al conseguimento dei seguenti **OBIETTIVI GENERALI**

#### Formativi generali

- Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.
- Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.
- Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo, alle trasformazioni sociali e culturali.
- È aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva e alla cooperazione.
- Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

#### **Didattici trasversali**

- Sa comunicare in modo chiaro, efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- È in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari.

- Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.
- Sa sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere.
- Sa lavorare in gruppo, elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

## 2.2 Quadro orario settimanale

<b>Indirizzo Turistico</b>			
	<b>II Biennio</b>		<b>5° anno</b>
	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia/Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
I Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
II Lingua Straniera (Francese)	3	3	3
III Lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline Turistiche Aziendale	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto Legislazione turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2

Religione Cattolica / Attività alternativa	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>3</b> <b>2</b>	<b>3</b> <b>2</b>	<b>3</b> <b>2</b>

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E
Francesca Tammone	Lingua e Letteratura Italiana
Francesca Tammone	Storia
Silvana Albani	Lingua Inglese
Mariagrazia Bruni	Matematica
Giulia Spirito	Discipline Turistiche Aziendali
Rosanna Forcina	Diritto e Legislazione Turistica
Silvia Ciccarelli	Francese
Maria Ingravallo	Spagnolo
Luciana Rega	Scienze Motorie e Sportive
Antonio Maiorino	Arte e Territorio
Antonia Guido	Geografia Turistica
Renato Piero Innocca	Religione Cattolica



### 3.2 Continuità dei docenti (secondo biennio)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A	A	A
STORIA	A	A	A
LINGUA INGLESE	A	A	A
II LINGUA - FRANCESE	A	A	A
III LINGUA - SPAGNOLO	A	B	C
MATEMATICA	A	A	A
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	A	A	A
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	A	B	C
GEOGRAFIA TURISTICA	A	A	A
ARTE E TERRITORIO	A	A	A
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A	A	A
RELIGIONE CATTOLICA	A	A	A

### 3.3 Curricolo orario svolto in presenza e in DaD (modalità sincrona e asincrona)

#### ● CURRICOLO ORARIO SVOLTO

MATERIE DI STUDIO	ORE CURRICOLO	ORE svolte Fino al 6/05/2021	ORE da svolgere dal 7/05 al 08/06/21
ITALIANO	132	86	24
STORIA	66	32	8
LINGUA INGLESE	99	65	12
II LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	99	77	12
III LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO	99	64	12
MATEMATICA	99	84	12
DIRITTO E LEGISLAZ. TURISTICA	99	74	14
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	132	52	16
GEOGRAFIA TURISTICA	66	42	8
ARTE E TERRITORIO	66	62	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	33	8
I.R.C.	33	24	4

### 3.4 Presentazione della classe

La classe quinta A, indirizzo turistico, è attualmente composta da 26 alunni, di cui sette maschi e diciannove femmine, non è presente alcun alunno diversamente abile, un alunno ha smesso di frequentare nel corso del primo quadrimestre, è presente un alunno certificato per BES, alcuni alunni risultavano certificati per BES nei cicli scolastici frequentati precedentemente. Il gruppo, sin dal primo anno di corso, quando contava trentadue elementi, è sempre stato numeroso e si è modificato nel tempo accogliendo nuovi ragazzi e ragazze nel corso del triennio, non tutti provenienti da percorsi scolastici similari. Dal punto di vista della coesione della classe non si rilevano problemi di sorta, dal punto di vista disciplinare, generalmente il gruppo classe si presenta vivace ma corretto e partecipa ad eccezione di elementi isolati.

In relazione ai comuni modelli di riferimento, alle caratteristiche della classe e al livello medio di prestazione conseguito, è stata stabilita una soglia minima di sufficienza che corrisponde alla possibilità di rapportarsi, anche se in maniera non sempre adeguata, ai principali processi caratterizzanti il complesso delle attività didattiche, nonché al conseguimento, in linea di massima, degli obiettivi riferibili alle aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studio, ivi compresa l'idoneità ad organizzare il lavoro e a completare un compito comunicando in forma semplice e lineare.

A partire dal primo anno del triennio, il gruppo-classe ha certamente realizzato un percorso di crescita, ovviamente caratterizzato da una sulla base di attitudini, interessi e livelli di preparazione di base diversi.

Un buon numero di elementi del gruppo si sono impegnati in modo serio e responsabile nelle attività di studio per tutto il quinquennio, altri si sono impegnati per superare limiti e difficoltà, altri ancora non hanno avuto sempre la volontà e le capacità di seguire in modo adeguato il lavoro didattico, soprattutto in alcuni ambiti disciplinari, anche a causa del comportamento adottato in classe, della partecipazione incostante, e delle inadempienze rispetto allo svolgimento puntuale delle consegne assegnate a casa. La classe ha svolto tutto il percorso del triennio in piena emergenza da Covid-19, e con la conseguente adozione, per la tutela dei bisogni formativi e il diritto allo studio, della Didattica a Distanza (DAD) e della Didattica Digitale Integrata (DDI), fino a un ritorno in presenza graduale che è avvenuto nel corrente anno scolastico.

Nell'ambito della situazione straordinaria, vissuta in questi tre anni, sono stati utilizzati, in favore della classe, strumenti e modalità tecnologicamente avanzate, si è usufruito della piattaforma digitale *Gsuite*, che ha permesso ai docenti,

da smartphone, tablet o computer, di lavorare on-line in modo molto semplice (condividendo materiali, creando discussioni, analizzando contenuti, gestendo lavori di gruppo, verifiche e test anche per i tanti alunni colpiti dalla malattia durante l'anno scolastico in corso). È stata inoltre adottata l'aula virtuale per effettuare video-streaming a distanza con video-lezioni, interagendo con gli studenti attraverso chat e videoconferenze.

La partecipazione alle attività svolte dai docenti non è stata per tutti costante sia nelle fasi in presenza che nelle fasi a distanza, ad eccezione del gruppo di alunni che presentavano dall'inizio del percorso particolare motivazione e buona preparazione di base che stati nel tempo aperti e disponibili al dialogo formativo.

Nel complesso, rispetto alla situazione iniziale, quasi tutti gli studenti hanno conseguito dei miglioramenti dal punto di vista formativo e didattico. Il livello di preparazione della classe risulta, quindi, eterogeneo: vi sono elementi maturi che hanno raggiunto risultati soddisfacenti, consolidando progressivamente conoscenze, competenze e abilità, altri che hanno conseguito risultati globalmente sufficienti, e alcuni, che nonostante gli interventi posti in essere dai docenti, non hanno sanato le carenze e non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

La classe nel suo complesso ha subito durante il triennio discontinuità didattiche più o meno accentuate, dipendenti da contesti organizzativi non riferibili all'Istituto, in Discipline Turistiche Aziendale, Matematica e Lingua spagnola. Sul piano disciplinare l'atteggiamento in presenza della maggioranza degli studenti è stato sempre corretto, per alcuni sono state rilevate assenze strategiche, entrate in seconda ora, uscite anticipate, in concomitanza di verifiche scritte e orali e nel complesso un certo disinteresse per le attività svolte, in alcuni casi isolati questo atteggiamento è coinciso con un comportamento non rispettoso delle regole scolastiche.

Di contro si può sottolineare il fruttuoso apporto di quasi tutti gli studenti nel cooperare alla creazione di un clima favorevole per gli alunni che si sono aggiunti al gruppo nel corso degli anni.

La frequenza è stata nel complesso regolare, solo uno studente ha accumulato un numero incompatibile col Regolamento adottato dall'Istituto rispetto al limite massimo di assenze per la validazione dell'anno scolastico.

I rapporti intercorsi tra la scuola e la famiglia sono stati regolari, anche in riferimento ai tre colloqui generali annuali; per alcuni alunni il rapporto con le famiglie è stato più costante e precisamente quando i docenti hanno ravvisato la necessità del dialogo con i genitori per affrontare criticità didattiche o legate a comportamenti scorretti, ritardi e assenze. L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stato svolto attraverso le

riunioni per aree disciplinari e i periodici consigli di classe, ai quali nel complesso ha sempre partecipato la componente studentesca, ma non quella genitoriale, quest'anno nemmeno costituitasi.

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto con esiti complessivamente positivi i percorsi di PCTO (per cui si rimanda ad apposito paragrafo), in particolare riferibili a contesti, nei quali alcuni studenti si sono particolarmente distinti.

Obiettivi, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), tipologia delle prove scritte, criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono insieme ai programmi di studio.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Tutte le figure operano fattivamente per mettere in atto, ogni giorno, e per ciascuno studente, tutte le azioni positive previste dal Piano dell'Inclusione della scuola, nella convinzione che solo un lavoro di rete, che comprenda tutti gli "attori" del processo educativo, renda efficace e reale il progetto d'inclusione.

L'Istituto, in coerenza con i principi della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", realizza e promuove azioni per garantire il diritto oggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale comprende in questa area tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. L'Istituto, in relazione alla didattica avviata, per facilitare il raggiungimento di un esito positivo degli studenti con BES e agevolare la piena integrazione sociale e culturale, ha istituito due commissioni.

Nella classe non sono presenti studenti con disabilità certificata

Per l' alunno con DSA le misure indicate riguardante le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative. Nel PDP sono indicate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o fine ciclo. Il Piano Didattico Personalizzato citato nella normativa è previsto dal DM 566 del 12/07/2011 sui DSA. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP e dalla normativa: l'art. 6 c. 2 del DM 12 luglio 2011 sottolinea la necessità di riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Per quanto riguarda le lingue straniere, si privilegia l'espressione orale con misure compensative e dispensative che si ritengono più opportune. Si sottolinea che, solamente in presenza di un percorso didattico differenziato, sottoscritto con la famiglia a causa di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, è possibile essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente non consegue il Diploma: dopo un esame finale differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art.13 del D.P.R. n. 323/1998.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

	MATERIE											
	IT A	ST O	ING L	FR A	SP A	MA T	DIR. LEG. TUR	DISC. TUR. AZ. LI	GEO	ARTE	SC. MOT.	RE L
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Ricerca individuale e di gruppo			X	X	X		X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo/ Studio di casi												
Recupero/ Integrazione/ Approfondimenti Eccellenze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DaD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale			X	X	X	X		X				
Problem solving						X		X				

## **5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività del triennio**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro".

### Profilo professionale

Come sopra spiegato in dettaglio, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

### Iniziative Finalità Competenze

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento il nostro Istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione. Il progetto ha previsto attività di formazione in aula con l'ausilio di esperti interni ed esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, Università. Per gli alunni diversamente abili presenti nelle classi, i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati



allo sviluppo dell'autonomia attuati all'interno dell'Istituto.

#### Finalità

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro - Favorire l'orientamento dei giovani - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio - Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità - Promuovere e migliorare il processo di inclusione dell'alunno disabile nella scuola/lavoro.

Competenze COMPORTAMENTALI (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti) - Lo/a studente/essa/ sa essere puntuale - Adotta un abbigliamento adeguato al contesto (ordine e decoro) - Utilizza un linguaggio consono al luogo, alle persone, alla situazione e circostanze entro cui interagisce. - Lo/a studente/essa/ sa rispettare le regole stabilite dall'istituto ospitante.

FORMATIVE E RELAZIONALI - Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa. - Porsi e interagire con il personale dell'Ente/Azienda in modo attivo, responsabile, collaborativo. - Porsi e interagire in modo efficace in contesti comunicativi, culturali, ergo professionali, non solo nella madrelingua, ma anche in L2, inglese o altra lingua comunitaria o straniera. - Capacità di portare a termine i compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente. - Capacità di riconoscere e gestire situazioni di difficoltà o disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di dividerle e chiedere aiuto. - Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali CULTURALI - capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica - capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del proprio stage e dei suoi eventuali rapporti con altre strutture. - capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze. - capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza. - capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso. - capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

AUTO-ORIENTAMENTO - capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri. - capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza. - capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

#### Le attività predisposte

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola. Il Progetto, nel corso del triennio, è stato svolto presso imprese, enti pubblici, associazioni, professionisti, agenzie immobiliari del nostro territorio e dei territori limitrofi con cui sono state siglate apposite convenzioni. Il fine è stato quello di sostenere l'ingresso consapevole in realtà lavorative idonee alla formazione e allo sviluppo operativo e professionale, favorendo il raccordo fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. Gli studenti sono stati opportunamente formati sul D.lgs. 81/08, sul Diritto del Lavoro da esperti del Centro per l'Impiego e da Tutor esterni. L'esperienza è stata valutata positivamente sia dagli studenti che dalle strutture ospitanti i cui tutor hanno sottolineato la professionalità, la disponibilità e serietà con cui è stato affrontato il percorso lavorativo. Il tutor interno e il consiglio di classe, analogamente, hanno valutato positivamente il percorso di PCTO sia a livello didattico che formativo.

#### Risultati attesi dai percorsi

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

## I PCTO svolti dagli studenti della classe

In relazione al profilo professionale scelto, tutti gli alunni hanno effettuato, dalla classe terza, esperienze di PCTO coerenti con l'indirizzo turistico, presso strutture di imprese e servizi, in parte in orario curriculare e in parte in orario extracurricolare. Gli studenti sono stati seguiti da un referente scolastico e da un tutor aziendale responsabile dell'esperienza lavorativa.

I PCTO sono stati oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del referente e del tutor aziendale secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato, puntualità e responsabilità).
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata).
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

Dalla documentazione acquisita dal consiglio di classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di PCTO è stata positiva ed è stata realizzata con impegno, senso di responsabilità e con buoni risultati per tutti gli alunni del gruppo classe.

Ancora, in merito alle attività di PCTO, nell'analisi dell'andamento complessivo del gruppo classe si segnalano tre aspetti rilevanti. Il primo, di tipo quantitativo, consiste nel superamento generalmente agevole del monte di 150 ore in precedenza previsto dalla normativa quale requisito d'accesso agli esami di Stato, con 10 studentesse e studenti che a settembre 2021 erano già pervenuti alla soglia suddetta e altri 11 che vi apparivano prossimi (tra le 127 e le 149 ore). Il secondo, di tipo qualitativo, pertiene alla presenza costante nel corso del triennio di attività riferibili soprattutto a due aree: iniziative relative alla memoria, con collaborazioni significative con la Fondazione Shoah di Roma; attività d'indirizzo riferibili all'area economico-turistica (ess: IFS - impresa simulata Confao, corso di formazione presso Grimaldi Lines, simulazioni di itinerari turistici, attività di accoglienza e ricevimento, corso di formazione "Loi Business School" a cura dell'Università "La Sapienza", sede di Latina, ciclo di incontri "La parola all'esperto"). Vi si aggiunge la notazione circa la caratterizzazione del quinto anno con una quota significativa di attività di orientamento. Il terzo aspetto, infine, riguarda un gruppo ridotto di studentesse e studenti con un monte ore basso, tuttora in completamento, per tre motivazioni principali: la provenienza da altri istituti, con precedente monte ore riconosciuto pressoché nullo o non elevato; la soppressione tardiva di un progetto previsto per il quinto anno, a cura del Rotaract di Anzio (RM), inizialmente

previsto nel piano PCTO d'Istituto, con conseguente diminuzione delle ore attribuibili. In merito all'Orientamento Post diploma sin dal quarto anno gli studenti hanno partecipato agli open day delle maggiori Università ed Atenei in forma mista (online e quest'anno anche in presenza, hanno visitato "il salone dello studente" presso la fiera di Roma (online), Formazione per la partecipazione a concorsi nelle Forze Armate, ITS ed hanno avuto modo di confrontarsi in presenza con Formatori del CPI territoriale. Nel complesso, il bilancio delle attività di alternanza scuola-lavoro appare coerente all'indirizzo d'Istituto, sufficientemente variegato e positivo nel diligente svolgimento da parte della maggioranza della classe.

## **Percorsi di Educazione Civica**

L'ITET "E. Loi" in attuazione della L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, ha definito il Curricolo di Educazione Civica, che recepisce le istanze della Normativa di riferimento (in particolare, oltre alla sopra citata L.92/19, il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e per i traguardi, i risultati di apprendimento degli Istituti tecnici delineati nelle direttive del 2010 e 2012) e raccorda con coerenza tutte le aree progettuali del PTOF 2020-'22 in un unico e coerente impianto didattico-educativo che raccoglie le emergenze, i bisogni e le opportunità educative del contesto presente e le sfide formative, sociali, culturali ed economiche del futuro, per i nostri ragazzi e per noi tutti. Il presente Curricolo intende sviluppare coerentemente e raccordare l'Offerta Formativa negli aspetti fondamentali che sostanziano l'insegnamento delle competenze transdisciplinari e trasversali:

Educazione civica

Educazione alla cittadinanza attiva

Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione

Educazione alla cittadinanza europea e globale.

L'insegnamento di questa disciplina assume, pertanto, un'importanza significativa di carattere trasversale nell'intero impianto educativo del Nostro Istituto e delinea un ideale filo conduttore nel perseguimento delle finalità, dei traguardi e degli obiettivi educativi che la caratterizzano.

### TEMATICHE

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, individuano i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei

contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sottolineando che essi sono già impliciti negli epistemi delle discipline e si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. La Costituzione

2. Lo sviluppo sostenibile (con particolare riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU)

3. La cittadinanza digitale

Per la classe è stata predisposta, lo scorso anno scolastico, una UDA interdisciplinare sulla parità di genere (goal n°5) vista non solo come un diritto umano fondamentale ma come condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.

Nel corrente anno scolastico è stata proposta una UDA interdisciplinare coerente al percorso di studi che ha come tema "Il turismo sostenibile" dal titolo: **"Organizzazione nazionale e internazionale del turismo secondo i principi UE, tenendo conto degli obiettivi dell'agenda 2030"**

**5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti, mezzi e spazi utilizzati**

	MATERIE											
	ITA L	ST O	INGL .	FR A	SP A	MA T	DIR . LEG . TUR	DISC . TUR. AZ. LI	GE O	ART E	SC. MOT .	RE L
Libri di testo, manuali, codici dizionari, atlanti ecc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie, appunti, dispense ecc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Quotidiani, riviste, magazine ecc.			X						X			X
Sussidi audiovisivi e digitali, LIM, Touch screen	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Laboratorio multimedial e Piattaforma Gsuite (per DaD) Strumenti e sussidi di laboratorio A.Polivalente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra											X	
Biblioteca												

**6 ATTIVITA' E PROGETTI**

**6.1 Attività di laboratorio didattico di potenziamento e recupero**

Per tutti gli studenti, al termine del primo quadrimestre, i docenti hanno posto in essere interventi finalizzati al recupero delle carenze e al potenziamento delle conoscenze, a tal fine

ogni insegnante ha svolto, in orario curricolare attività apposite.

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

Nel secondo quadrimestre, nel mese di maggio, sono stati realizzati dei seminari online, con la collaborazione dell'Università "La Sapienza" di Latina, per potenziare le conoscenze degli studenti in ambiti particolarmente interessanti ed innovativi, come la digitalizzazione, la sostenibilità, la cittadinanza e costituzione in area giuridica.

Le attività sono state svolte un totale di 39 ore (33 I° quadrimestre + 6 II° quadrimestre).

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Gli studenti nel corso del triennio hanno partecipato, a volte come singoli, e a volte come classe, a volte attivamente, e a volte come uditori, allo svolgimento di altre attività quali:

- 1) Progetto "Blog Emanuela News".
- 2) Convegno per il trentennale delle stragi di Capaci e Via D'Amelio, nonché del venticinquennale dalla intitolazione della scuola ad Emanuela Loi, "Le loro idee camminano sulle nostre gambe
- 3) Convegno DANTE PATER a cura del Comune di Anzio
- 4) Manifestazione organizzata dalla classe per la giornata internazionale contro la violenza di genere.
- 5) Giornata della Memoria Incontro con Sami Modiano.
- 6) Partecipazione evento a cura della Fondazione Museo della Shoah presso il Teatro del Vascello- 16 Maggio 2022
- 7) Progetto Regione Lazio - osservatorio Legalità.
- 8) Didatour presso Hard Rock Cafè di Roma

## 7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline

#### COMPETENZE TRASVERSALI

##### AREA STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Arte e Territorio, Religione per gli studenti che si sono avvalsi della disciplina)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline
- Elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e/o da testi di riferimento: fare una scaletta, una mappa, una sintesi, una relazione, una lettera, un articolo, un commento, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza espressiva richiesta
- Inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale.
- Esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

##### AREA SCIENTIFICO-TECNICO-GIURIDICA

(Matematica, Diritto e Legislazione turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia Turistica, Scienze motorie)

- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base delle tematiche economico-aziendali, giuridiche e logico-matematiche.
- Interpretare la legislazione vigente in materia aziendale.
- Redigere i documenti aziendali e utilizzare alcuni strumenti contabili.
- Saper analizzare dati matematico-statistici e formulare previsioni.
- Utilizzare e costruire semplici modelli statistico- matematici.



- Utilizzare strumenti informatici e multimediali per risolvere situazioni problematiche di varia natura, in rapporto al proprio ruolo professionale.
- Collaborare e lavorare in gruppo/squadra relazionandosi positivamente con gli altri.
- Mantenere il controllo e lo stato di salute del proprio corpo

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working piu` appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attivita` individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realta`, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

### Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe

Conoscenze	Abilità
<p><b>Lingua</b> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><b>Letteratura</b> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p><b>Lingua</b> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari piu` rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><b>Letteratura</b> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e</p>

	strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
--	---

<b>STORIA</b>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	
<b>Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe</b>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su condizioni socioeconomiche e politico-istituzionali.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p> <p>Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della Carta Costituzionale e delle principali istituzioni internazionali ed europee.</p>
<b>LINGUA INGLESE</b>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,</li> </ul>	

possibilmente al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p>
<p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p>	<p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p>
<p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p>	<p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p>
<p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p>	<p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p>
<p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p>	<p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p>
<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p>	<p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p>
<p>Aspetti socio-culturali della</p>	

<p>lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>	<p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
--	---

<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE</b>	
<b>Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>	<p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p>



**TERZA LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO**

**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Strategie per la comprensione globale di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata</p>	<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

**MATEMATICA**

**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><u>Funzioni di due variabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Rappresentazione grafica</li><li>-Funzioni lineari di due variabili</li><li>-Significato geometrico delle disequazioni lineari in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari</li><li>-Ricerca di estremi vincolanti</li></ul> <p><u>Ricerca operativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Problemi di scelta in caso di certezza con effetti immediati</li><li>-Programmazione lineare. Metodo grafico</li></ul>	<p>Possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici.</p> <p>Individuare problemi, la loro natura interdisciplinare, isolarne gli aspetti fondamentali.</p> <p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca</p>



<u>Statistica descrittiva</u> -L'indagine statistica -Le rappresentazioni grafiche -Le medie statistiche -La variabilità	operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Utilizzare e valutare informazioni statistiche di diversa origine.
--	--

<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> <li>● Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>● Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</li> <li>● Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.</li> <li>● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestioni e flussi informativi.</li> </ul>	
<b>Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore. Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p>Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali.</p>

Disciplina giuridica del commercio elettronico. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.	Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali.
---	---

## DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

### Competenze

- Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe

#### Conoscenze

Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione. Tecniche di organizzazione per eventi. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Qualità nelle imprese turistiche. Struttura e funzioni del business plan. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. Struttura del piano di marketing. Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta. Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo.

#### Abilità

Elaborare prodotti turistici anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema. Individuare mission, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Elaborare business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Utilizzare strategie di marketing, strumenti multimediali, per la promozione

	del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
--	---

<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> <li>• Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li> <li>• Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</li> <li>• Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> </ul>	
<b>Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche. Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>Storia del paesaggio, del territorio italiano ed europeo.</p> <p>Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani ed europei.</p> <p>Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani e rurali nel mondo. Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</p> <p>Modelli di turismo sostenibile.</p> <p>Forme di turismo naturalistico e storico-culturale. Turismo di 'nicchia' e sviluppo locale delle aree marginali.</p> <p>Fonti di rilevamento statistico</p>	<p>Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</p> <p>Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</p> <p>Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</p>

<p>applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici. Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali. Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali in Italia e in Europa. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea. Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</p>	<p>Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia e in Europa Utilizzare fonti e dati e statistici. Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali. Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico</p>
--	---

<b>ARTE E TERRITORIO</b>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</li> <li>● Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> </ul>	
<b>Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea. Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dal Settecento al Novecento.</li> <li>- Sistemi e spazi urbani della città moderna e contemporanea.</li> <li>- Siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.</li> <li>- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Europa e nei diversi continenti extraeuropei.</li> <li>- Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</li> </ul>

- Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale.
- Principali musei nel mondo.

- Individuare i principali musei nel mondo.

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<p><b>Ambito comunicazione e relazione</b>            Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva interculturale.            I codici e le carte europee ed internazionali su etica e sport - sport e sviluppo sostenibile            I linguaggi della mente e del corpo.            Principali modalità di comunicazione attraverso il linguaggio del corpo: posture, sguardi, gesti ecc.</p>	<p><b>Ambito del benessere</b>            Principi scientifici riferiti all'attività motorio-sportiva.            Sport - Salute - Alimentazione e dispendio energetico.            Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione.            Elementi di primo soccorso e di medicina dello sport.            La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.</p>

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Strumenti di valutazione

Sulla base di vari elementi (metodo di studio, impegno, partecipazione alle lezioni in presenza e alle attività della Didattica a Distanza, interesse, progressi nell'apprendimento), il C.d.C. ha utilizzato i seguenti strumenti di valutazione:

	<b>MATERIE</b>											
	IT A	ST O	ING L	FR A	SP A	MA T	DIR . LEG . TUR	DISC . TUR. AZ. LI	GE O	ART E	SC. MOT .	RE L
Produzione di testi scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/semistrustrate			X	X	X	X		X		X		
Interrogazioni Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritto-grafiche, pratiche, saggi			X							X	X	X
Prodotti a consuntivo esperienza, percorso (anche audio-video)			X	X								

## 8.2 Griglie di valutazione

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PTOF)</b>			
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>V o t o</b>
Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	<b>1 - 2</b>
Frammentarie, gravemente lacunose	Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato	Si esprime in forma incoerente, impropria.	<b>3</b>
Carenti, assai incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione e di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi.	<b>4</b>
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa.	<b>5</b>
Essenziali, coerenti, ma non articolate e/o sviluppate	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma sostanzialmente adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di	<b>6</b>



		analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	
Essenziali ma articolate con una certa coerenza logica e alcuni opportuni collegamenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	7
Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette e opera collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	8
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	9
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche originali.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali.	10



### 8.3 La prima prova e la griglia di valutazione

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La commissione assegna fino ad un massimo di quindici punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B					
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti
➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative
➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100 VOTO...../20	Note di correzione:				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA					
TIPOLOGIA A					
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Interpretazione corretta e articolata del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO.....	Note di correzione:				
CLASSE..... DATA.....					
PUNTI...../100	VOTO...../20				

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Simulazione della prova eseguita il 13 Maggio 2022

## **PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

## **PRODUZIONE**

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PRIMA PROVA SCRITTA- la simulazione si è svolta il 13/05/2022**  
**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**  
**(Ambito storico)**

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*** (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morta, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione - o più spesso la scusa - per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra - il suo risultato concreto - molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trent'anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Questa incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area *bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?

2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## **PRODUZIONE**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### **8.4 La seconda prova e la griglia di valutazione**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente

I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

La commissione assegna fino ad un massimo di 10 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

<b>ISTITUTI TECNICI SETTORE ECONOMICO</b>
<b>CODICE IT04 INDIRIZZO: TURISMO</b>

## **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento alla gestione aziendale e al complesso fenomeno del turismo: dalla promozione del *Made in Italy* alla globalizzazione dei flussi, alla costruzione di nuovi modelli

di fruizione del turismo.

La prova viene, pertanto, predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

- a) Analisi delle tendenze di sviluppo del turismo e proposta di soluzioni coerenti con le mutate dinamiche e le nuove figure professionali del settore turistico-aziendale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.
- b) Esame di situazioni problematiche in contesti operativi del settore turistico-aziendale e formulazione di soluzioni tecnico-gestionali (caso aziendale).
- c) Costruzione di proposte turistiche: i soggetti organizzatori, l'analisi della domanda, la tipologia dei prodotti, le relazioni con i fornitori dei servizi, le figure professionali coinvolte, le forme di coordinamento con i soggetti del territorio, le fasi della progettazione, esecuzione e gestione economico-finanziaria.
- d) Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione nella creazione di prodotti turistici e/o nella gestione dell'impresa turistica. Al candidato sarà chiesto di esplicitare gli obiettivi, le motivazioni, le ricadute innovative, la gestione economico-finanziaria.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato nel testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.



**DISCIPLINE TURISTICHE E  
AZIENDALI-la simulazione  
si è svolta il 10/05/2022**

**Nuclei tematici fondamentali**

Il turismo come fenomeno e come mercato: la realtà e le tendenze.

- L'analisi dei dati quantitativi relativi ai flussi dei turisti nelle destinazioni italiane ed estere e alla capacità ricettiva delle strutture.
- L'interpretazione dei mutamenti di carattere qualitativo che hanno determinato i "nuovi turismi".
- Interazioni tra le analisi del mercato turistico e il sistema informativo aziendale. Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti turistici.
- L'analisi bisogni e l'ideazione di prodotti di fruizione turistica.
- Le tecniche di tariffazione ("fullcosting", "direct costing", "revenue management" e così via).
- L'analisi dei vari modelli di organizzazione aziendale.
- L'organizzazione e la gestione di eventi collegati all'identità storica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

La gestione dell'impresa e l'orientamento al *marketing*.

- La contabilità per centri di costo: conoscerla e saperla applicare.
- La struttura del bilancio delle imprese turistiche. Saper sviluppare semplici analisi per margini e indici.
- Analisi e redazione di un *business plan*.
- Il budget e il controllo di gestione.
- Il piano di marketing e gli

strumenti del marketing-mix. Dal

micro-prodotto al prodotto-destinazione.

- Le reti di rapporti con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: realizzare un modello di turismo integrato e sostenibile.
- La promozione del *Made in Italy*: saper applicare strategie di marketing territoriale.
- Le opportunità della globalizzazione: strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione.
- La gestione del "sistema qualità" e l'innovazione dell'impresa turistica.

**Obiettivi della seconda  
prova**

- Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi.
- Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche.
- Trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato.
- Operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche.
- Realizzare un *business plan* e gestire il controllo del budget.
- Utilizzare le leve del *marketing mix*.
- Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica.
- Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la *governance* della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale.
- Utilizzare gli strumenti digitali, particolarmente nell'ambito della comunicazione turistica.
- Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale.

**Griglia di valutazione per  
l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>5</b>

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	<p><b>8</b></p>
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</p>	<p><b>4</b></p>
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p><b>3</b></p>

## PER LA LINGUA INGLESE

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova è riconducibile a un livello di padronanza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a) comprensione di due testi scritti, uno di argomento tecnico-professionale (continuo o non continuo) e uno di attualità, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno), con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse
- b) produzione di due testi scritti, uno di tipologia e genere afferente al settore di indirizzo, l'altro di tipo narrativo o descrittivo o argomentativo (ad esempio: articolo, recensione, relazione, saggio, ecc.) inerente al dominio pubblico, ciascuno della lunghezza di circa 300 parole

<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<b>LINGUA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico, inclusi quelli specifici della microlingua tecnico-professionale di indirizzo</li><li>● Funzioni comunicative</li><li>● Modelli di interazione sociale</li><li>● Aspetti socio-linguistici</li><li>● Tipologie e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua tecnico-professionale di indirizzo</li></ul>
<b>CULTURA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore di indirizzo</li><li>● Dimensione culturale della lingua</li></ul>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere e interpretare testi scritti, di diverse tipologie e generi, di argomento tecnico-professionale e di attualità, dimostrando di conoscerne le caratteristiche</li><li>● Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire o descrivere o argomentare</li></ul>

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

## PER LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova è riconducibile a un livello di padronanza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a) comprensione di due testi scritti, uno di argomento tecnico-professionale (continuo o non continuo) e uno di attualità, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno), con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse
- b) produzione di due testi scritti, uno di tipologia e genere afferente al settore di indirizzo, l'altro di tipo narrativo o descrittivo o argomentativo (ad esempio: articolo, recensione, relazione, saggio, ecc.) inerente al dominio pubblico, ciascuno della lunghezza di circa 300 parole

<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<b>LINGUA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico, inclusi quelli specifici della microlingua tecnico-professionale di indirizzo</li><li>● Funzioni comunicative</li><li>● Modelli di interazione sociale</li><li>● Aspetti socio-linguistici</li><li>● Tipologie e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua tecnico-professionale di indirizzo</li></ul>
<b>CULTURA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata, riferiti in particolare al settore di indirizzo</li><li>● Dimensione culturale della lingua</li></ul>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere e interpretare testi scritti, di diverse tipologie e generi, di argomento tecnico-professionale e di attualità, dimostrando di conoscerne le caratteristiche</li><li>● Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire o descrivere o argomentare</li></ul>

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>INDICATORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della disciplina	<p><b>AVANZATO:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale</p> <p><b>BASE:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente</p> <p><b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.</p>	<b>4</b>	
Padronanza delle competenze	<b>AVANZATO:</b> i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e		

<p>tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	<p>compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione ed individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p> <p><b>BASE:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti</p> <p><b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>	<p><b>4</b></p>	
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<p><b>AVANZATO:</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità</p> <p><b>BASE:</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p> <p><b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>	<p><b>6</b></p>	



<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p>	<p><b>AVANZATO:</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p><b>BASE:</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato</p> <p><b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi, non adeguato.</p>
---	--

Di seguito la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## **8.5 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo**

Il decreto legislativo 62/2017, come modificato dalla Legge n.108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'Esame di Stato di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2018-19. La maturità 2022 subisce delle importanti modifiche rispetto a quella del 2021. L'impianto dell'esame di Stato prevede due prove scritte e il colloquio orale. Cambiano i punteggi attribuiti alle prove e ai crediti scolastici, dividendosi in parti uguali: 50 punti per i crediti dell'ultimo triennio e 50 punti per le prove. L'allegato C alla bozza dell'ordinanza ministeriale contiene la tabella di conversione di crediti e punteggi delle prove scritte. punti.

Alle prove sono assegnati 50 punti sono così distribuiti:

- **15 punti per la prova scritta di italiano,**
- **10 per la seconda prova scritta**
- **20 per il colloquio orale.**

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali. Concorrono alla definizione dei crediti scolastici: il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Il Consiglio di classe infatti valuta:

- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico;
- l'interesse e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative (O.M. n.128 del 14/05/1999, prot. 6582);
- il profitto tratto dallo studio individuale.

Per l'attribuzione della fascia massima del credito, si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- Promozione senza sospensione del giudizio al terzo e al quarto anno
- Assiduità frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività complementari ed integrative
- Crediti formativi

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo verranno utilizzati i seguenti criteri:

- Coerenza con il titolo di studio
- Certificazioni (patente europea del computer - patente economica - certificazione di conoscenza della lingua straniera)
- Attestazione e valutazione dell'Ente certificatore
- Esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate

#### TABELLA

##### Attribuzione credito scolastico

Media dei   voti	Fasce di credito III   ANNO	Fasce di credito   IV ANNO	Fasce di credito   V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**TABELLA CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO D.Lgs. 62/17**

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per le classi terza la tabella di conversione secondo l'ALLEGATO C della suddetta ordinanza è la seguente:

<b>Credito conseguito</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la classe terza</b>
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

Per le classi quarte, invece, è questa:

<b>Credito conseguito</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la classe quarta</b>
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Per le classi quinte viene così esplicitato:

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe quinta</b>
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14

$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

## **8.6 Il colloquio e la griglia di valutazione**

Il colloquio dell'Esame di Stato 2022 sarà così articolato e scandito:

La sottocommissione predispone e assegna i materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle eventuali iniziative di individualizzazione e personalizzazione, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

- proposti dalla commissione: analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi
- Il candidato illustra una breve relazione e/o lavoro multimediale per correlare l'esperienza di PCTO col profilo,

tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica

Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a 5 per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

I colloqui possono essere interrotti per lo svolgimento delle prove scritte suppletive.

### **Modalità di svolgimento del colloquio**

Il colloquio si svolge in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse

- natura pluridisciplinare integrata
- finalità di raccolta di elementi di valutazione significativi sul livello di competenze del
- le tematiche e le situazioni problematiche proposte



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	
F. Tammone	Lingua e Letteratura Italiana	
Frances ca Tammone	Storia	
Silvana Albani	Lingua Inglese	
Maria Grazia Bruni	Matematica	
Antonio Maiorino	Arte e Territorio	
Silvia Ciccarel li	Lingua Francese	
Rosanna Forcina	Diritto e Legislazione Turistica	
Giulia Spirito	Discipline Turistiche Aziendali	
Antonia Guido	Geografia Turistica	
Maria Ingravall o	Lingua Spagnola	
Luciana Rega	Scienze Motorie e Sportive	
Renato Piero Innocca	Religione Cattolica	

**Il Dirigente  
Scolastico Dott.  
Gennaro Bosso**

firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2  
del D.L.gs  
n. 39/1993

## **ALLEGATI**

Al presente documento risultano acclusi:

- 1) numero 1 allegato in plico riservato;
- 2) numero 12 programmi svolti relativi alle discipline;
- 3) testi simulazione delle due prove scritte (interni al doc.)
- 4) numero 1 materiali per il colloquio.